



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti scolastici delle scuole statali di ogni ordine e grado

Ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie

Agli studenti delle classi quinte delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado

Ai docenti di Storia della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado

e p.c. Al Dirigente dell'Ufficio II – USR Veneto

Ai Dirigenti tecnici – USR Veneto

Oggetto: seminari di Storia contemporanea *Pensare il secondo dopoguerra*.

L'Ufficio scolastico regionale per il Veneto e gli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 7 giugno 2021, organizzano un ciclo di seminari dal titolo **Pensare il secondo dopoguerra** destinato **agli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado e ai docenti di Storia della primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado.**

L'organizzazione scientifica del seminario e il programma sono stati curati, in accordo con l'USR per il Veneto, dalla prof.ssa Giulia Albanese, Presidente dell'IVESER di Venezia e docente di Storia contemporanea presso l'Università di Padova.

Gli incontri si terranno in modalità videoconferenza su piattaforma *Meet* dell'USR per il Veneto e saranno trasmessi attraverso il canale *YouTube* dell'Ufficio scolastico regionale.

Di seguito il programma degli incontri:

Giovedì 17 febbraio, ore 16.00-18.00 – iscrizioni entro lunedì 14 febbraio

Giovanni Bernardini (Università di Verona)

L'Italia tra la nascita della Repubblica e la "Guerra Fredda"

La lezione vuole mettere in luce come il processo di nascita e di consolidamento della Repubblica sia stato condizionato dal crescente conflitto internazionale tra Stati Uniti e Unione Sovietica, e come quest'ultimo abbia influenzato il consolidamento della vita civile e delle istituzioni democratiche con conseguenze che si sono protratte per decenni. In particolare, attraverso l'uso di fonti multimediali, agli studenti e alle studentesse sarà mostrata l'influenza che il contesto internazionale esercitò sullo sviluppo della vita politica del paese all'indomani della fine del Fascismo.

Venerdì 25 febbraio, ore 16.00-18.00 – iscrizioni entro martedì 22 febbraio

Marica Tolomelli (Università di Bologna)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Il Sessantotto come movimento transnazionale: il caso italiano nel contesto occidentale

L'incontro intende proporre una sintetica contestualizzazione del movimento del Sessantotto centrando l'attenzione sulle diverse dimensioni spaziali su cui il movimento si è dispiegato nel suo sviluppo tra dimensione locale, nazionale, europea e atlantica. Attraverso questa prospettiva saranno illustrati i contenuti e gli obiettivi della mobilitazione, i soggetti coinvolti e le dinamiche innescate, compresi effetti non contemplati.

Lunedì 7 marzo, ore 16.00-18.00 – iscrizioni entro giovedì 3 marzo

Alessio Gagliardi (Università di Bologna)
Riconsiderare gli anni Settanta

Nessun altro decennio del Novecento propone di sé un'immagine così contraddittoria come gli anni Settanta: partecipazione, riforme e processi di emancipazione da un lato, depressione economica, crisi dei più consolidati paradigmi culturali e violenza politica dall'altro, furono i più rilevanti fenomeni del periodo. Il caso italiano rappresenta in maniera particolarmente evidente questa ambivalenza. Negli ultimi anni, gli studi storici hanno iniziato a misurarsi con la complessità del periodo, cercando da un lato di superare modelli interpretativi monodimensionali (il paradigma della crisi, per esempio) e dall'altro di sottrarsi alle semplificazioni del dibattito pubblico o delle narrazioni coeve (si pensi alla ancora ampia circolazione, per il caso italiano, di una formula approssimativa e fuorviante come quella degli "anni di piombo"). La lezione prenderà in esame la recente storiografia sugli anni Settanta del Novecento: affronterà sia gli studi che hanno preso in esame il piano globale sia quelli specificamente dedicati al caso italiano, e cercherà di dare conto dei più recenti sviluppi e delle principali narrazioni, interpretazioni e metodologie oggi al centro del dibattito storiografico.

Lunedì 14 marzo, ore 16.00-18.00 – iscrizioni entro giovedì 10 marzo

Gabriele D'Ottavio (Università di Trento)
La caduta del muro e la nuova Europa

L'intervento affronta il tema del crollo del muro di Berlino come cesura storica del ventesimo secolo. Verranno analizzate le dinamiche principali del 9 novembre 1989 e le sue conseguenze sulla politica internazionale ed europea. In particolare, verranno messi in luce i nessi di relazione tra l'emergere di una nuova «questione tedesca», la ridefinizione degli equilibri geopolitici sul vecchio continente e la fine della guerra fredda.

Venerdì 25 marzo, ore 16.00-18.00 – iscrizioni entro martedì 22 marzo

Michele Colucci (ISMed-CNR)
L'Italia e le migrazioni dopo il 1989

L'intervento analizza in modo sintetico i principali flussi migratori che hanno caratterizzato il caso italiano dal 1989 ai nostri giorni. Emigrazione, immigrazione, migrazioni interne sono intrecciate in modo sempre più stretto e rivelano ancora una volta un tratto caratteristico della storia dell'Italia contemporanea: la permanenza strutturale dei fenomeni di mobilità territoriale.

Le iscrizioni a ciascun incontro avverranno attraverso la piattaforma *SharePoint* dell'Ufficio scolastico regionale accessibile all'indirizzo: <http://istruzioneveneto.gov.it/monitoraggi/> (icona arancione *SharePoint*, accesso con le credenziali di *SharePoint* dell'Istituzione scolastica).

I docenti interessati a far partecipare ai seminari gli studenti delle proprie classi quinte indicheranno alla segreteria della propria scuola per l'iscrizione la classe e il numero degli studenti partecipanti.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Le segreterie scolastiche indicheranno complessivamente il numero di docenti della scuola interessati a partecipare al singolo seminario.

La mattina dell'evento le segreterie scolastiche con classi e/o docenti iscritti riceveranno all'indirizzo istituzionale della scuola il link per il collegamento al seminario con preghiera di trasmissione alle classi e ai docenti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela PALUMBO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*